

### REGIONE TOSCANA AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

## DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	90
Data della delibera	30-01-2023
Oggetto	Programmazione Aziendale
Contenuto	Adozione Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) AUSL Toscana Centro 2023-2025

STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
PASQUINI LEONARDO
SOC AFFARI GENERALI
PASQUINI LEONARDO a.i
CORRIDORI VALENTINA UVIA

Conti Economici				
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio	
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio	

	Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo			
	Allegato	N° pag.	Oggetto	
ſ				
	A	321	Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) Ausl Toscana Centro 2023-2025 e relativi allegati	



# IL DIRETTORE GENERALE (in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005";

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

#### Richiamati:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 ss.mm.ii , recante "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.L.gs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.L.gs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.";
- il Regolamento UE 2016/679, "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge 27 marzo 2001, n. 97 e ss.mm.ii., recante "Norme sul rapporto tra procedimento penale e
  procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche
  amministrazioni";



- la Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del DL 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia";
- la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- D.M. 30 giugno 2022 n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";

#### Viste:

- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, avente ad oggetto "Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- la Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019, avente ad oggetto "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera quater, del d.lgs. n. 165 del 2001";
- la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, avente ad oggetto "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- la Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021, avente ad oggetto "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)";
- la Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 "Piano Nazionale Anticorruzione 2022".

Considerato che ai sensi del citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e successivamente modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, l'Azienda è tenuta ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di carattere triennale aggiornato annualmente per scorrimento, che definisce, sulla base di quanto stabilito dal D.M. 30 giugno 2022 n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione":

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla Legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di



- valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Dato atto che il PIAO ricomprende e declina in modo integrato e coordinato i contenuti dei precedenti Piani di cui sotto, soppressi poiché assorbiti dal PIAO stesso:

- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP);
- il Piano delle Azioni Positive (PAP);

**Preso atto** che con Deliberazione del DG. n. 748 del 30/06/2022 l'azienda USL Toscana Centro ha approvato il PIAO 2022-2024;

Dato atto ancora che al fine della redazione del nuovo PIAO, un gruppo aziendale costituito dal Direttore Staff della Direzione Sanitaria, dal Direttore del Dipartimento Risorse umane, dal Direttore dello Staff Direzione Amministrativa, dal Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza, ha definito le linee strategiche della redazione del PIAO 2023-2025 dando mandato allo Staff della Direzione amministrativa di coordinarne la stesura, coinvolgendo le strutture operative impegnate nel processo programmatorio aziendale;

**Preso atto** che la bozza di PIAO 2023-2025 è stata sottoposta, in data 24/01/2023, alla valutazione finale da parte delle strutture aziendali coinvolte nel processo di programmazione;

Dato atto infine che in data 25.01.2023 si è provveduto a inviare il testo del PIAO alla consultazione dell'Organismo Interno di Valutazione;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di procedere all'adozione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione PIAO 2023-2025 dell'Azienda USL Toscana Centro di cui all'allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, completo dei relativi allegati;



Considerato infine che è necessario provvedere con la massima urgenza ad approvare il PIAO 2023-2025 nel rispetto dei termini di legge, dichiarando il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii;

**Preso atto** che il Direttore a.i. della S.O.C. Affari Generali Dott. Leonardo Pasquini nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dalla Dott.ssa Valentina Uvia Corridori quale Responsabile del Procedimento;

Su proposta del Direttore Struttura S.O.C. Affari Generali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

#### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare il PIAO Piano Integrato Attività ed Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Centro 2023-2025 di cui all'allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, completo dei relativi allegati;
- 2) di pubblicare il PIAO Piano Integrato Attività ed Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Centro 2023-2025 di cui all'allegato "A" sul sito istituzionale dell'Azienda e di darne la più ampia diffusione;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Responsabile del Procedimento, a tutti i Direttori di Dipartimento, allo Staff Direzione aziendale, allo Staff Direzione sanitaria ed allo Staff della Direzione Amministrativa, in particolare al Direttore delle Risorse Umane per la comunicazione alle Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii;



6) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005. e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Paolo Morello Marchese)

# IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dr. Lorenzo Pescini)

### IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Emanuele Gori)

# IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI

(Dr.ssa Rossella Boldrini)